

Il grido d'allarme della Polizia «Commissariati in sofferenza»

► L'appello lanciato da Sap e Siulp all'incontro sul controllo del territorio chiesto da Susanna

► «I numeri sono insufficienti per le pattuglie che devono sorvegliare un'area così vasta»

PORTOGRUARO

Il primo distaccamento d'Italia della Polizia stradale conta due agenti. È una nota stonata quella emerge dai sindacati di Venezia della Polizia SAP e SIULP che hanno evidenziato come la Polizia Stradale di Portogruaro sia rimasta con un organico di sole due agenti in servizio che, tra l'altro, hanno presentato l'istanza di trasferimento in un'altra sede.

Stonata come la nota del 27 novembre del 2018 quando l'allora sindaco di Portogruaro Senatore aveva ricevuto rassicurazioni che il distaccamento della Stradale rimanesse aperto e potenziato.

Martedì scorso le Segreterie Provinciali SAP e SIULP hanno

partecipato all'incontro sul Controllo del Territorio: sicurezza nel sandonatese e nel portogruarese, chiesto dalla Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale Silvia Susanna, in videoconferenza con i 22 sindaci del comprensorio.

PREOCCUPAZIONI

Nel corso dell'incontro sono stati resi noti i dati della situazione degli uffici di Polizia nella zona, evidenziando come la Polizia Stradale di Portogruaro sia rimasta con un organico di 2 agenti, pronti per essere trasferiti, la Polizia Ferroviaria di Portogruaro ha in organico 7 agenti; il Commissariato di Portogruaro con 30 poliziotti in organico, di cui ben 5 prossimi alla quiescenza; il Commissariato di Jesolo, con 38 operatori di polizia (a fronte dei 52 previsti), ne conta uno prossimo alla quiescenza e la media dei colle-

ghi ha una età media 52 anni.

Emerge così che il Commissariato di Portogruaro riesce ad assicurare due turni di volante, solo dopo un tavolo di confronto con il Questore della Provincia, mentre il Commissariato di Jesolo assicura solo tre turni di volante al giorno, pur essendo utenza 113.

DATI

«Dati oggettivamente gravi, essendo da tutti considerate poche e insufficienti le pattuglie della Polizia di Stato per un territorio così vasto - spiegano gli agenti - dove la popolazione aumenta in modo esponenziale nel periodo estivo.

Per tale motivo è apparsa inderogabile l'esigenza di procedere ad un reale coordinamento fra le Forze dell'Ordine presenti nel territorio, sul modello sperimentato al Lido di Venezia, dove tutti i quadranti vengono coperti a rotazione fra le

Forze di Polizia presenti. Per questo chiediamo, a gran voce, che la politica trovi la forza di formulare una richiesta congiunta, al di fuori delle singole appartenenze, affinché sia avanzata una richiesta unanime al Ministro dell'Interno per il potenziamento degli Uffici di Polizia presenti sul territorio, per una reale sicurezza dei cittadini». Intanto da alcune settimane il distaccamento dei Vigili del fuoco di Portogruaro è stato potenziato con l'invio di una autobotte.

«Finalmente è arrivato il secondo mezzo - spiegano ancora i sindacati - il problema ora si sposta sulla caserma obsoleta per entrambi i mezzi e per il servizio dei Pompieri». Una caserma riadattata da vecchia casa degli anni '50.

Marco Corazza



PROSPETTIVA

«Inderogabile l'esigenza di procedere ad un coordinamento fra le forze dell'ordine presenti nel territorio sul modello del Lido di Venezia»



POLIZIA Organici in sofferenza nei commissariati: i sindacati hanno lanciato un appello

